

STUDIO MAGGIOTTI

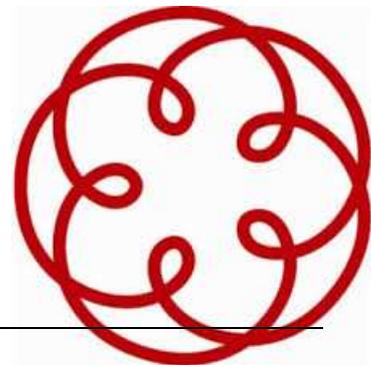
STUDIOMAGGIOTTI.COM

Dr. Maggiotti Simone

Dottore Commercialista - Albo Dott. Comm. Pesaro Urbino n. 728A

Revisore Legale dei Conti - n. 163061 D. M. 14.06.2011 G.U. n. 50 del 24.06.2011

P.IVA 02401740416 - C.F. MGG.SMN.79T05.I459C



Circolare n. 05 del 20 Marzo 2020

DECRETO CURA ITALIA – Partite Iva, Autonomi, Co.co.co.

Nel decreto sono presenti misure di **sostegno economico per imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti titolari di partita iva e co.co.co. iscritti alla gestione separata**, ampliando il comparto anche ai collaboratori sportivi, non iscritti a nessuna forma di previdenza che alla data del 23/02/2020 svolgano regolarmente l'attività. Più precisamente è riconosciuta un'indennità di euro 600,00 erogata dall'Inps previa domanda. L'indennità in questione non concorre alla formazione di reddito.

PROFESSIONISTI – CO.CO.CO – INDENNITÀ UNA TANTUM

A titolo esemplificativo e non esaustivo: Liberi Professionisti non ordinistici, Istruttori con partita iva e non, Gestionali Amministrativi.

È riconosciuta un'indennità una tantum di **600 euro** a favore dei liberi professionisti titolari di partita Iva attiva alla data del 23 febbraio 2020 e dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data, iscritti alla Gestione separata e non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. La medesima indennità è riconosciuta ai co.co.co. che svolgono attività a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche. L'indennità è erogata – nei limiti degli importi stanziati – dall'Inps, previa domanda.

Aspetti fiscali: Viene espressamente previsto che l'indennità non concorre alla formazione del reddito.

Il medesimo decreto prevede la possibilità per gli enti privati di previdenza obbligatoria di intraprendere in via eccezionale iniziative specifiche di assistenza ai propri iscritti che si trovino in condizioni di quarantena o di isolamento, o che abbiano subito una comprovata riduzione della propria attività professionale per effetto delle prescrizioni del Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente.

Si evidenzia che le Casse più rappresentative hanno già preso autonomamente iniziative (Cassa Forense per Avvocati, Cassa Ingegneri Architetti, Cnpadc per i Dottori Commercialisti, Empan per i Medici ed Odontoiatri, Cassa Geometri, Enpacl dei Consulenti del lavoro, Enpab dei Biologi, Epap degli Agronomi e Forestali, Fisici, Chimici, Geologi e Attuari).